



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 129 del 4/2/2025

Colletta Gaetana: finanziamento e impegno per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025, liquidazione mensile e pagamento compenso spettante per il mese di gennaio 2025.

Codice Caronte SI_1_33288; CUP B72B23000480001;

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi



in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: *“Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;*

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al *“Patto per il Sud – Regione Siciliana”*, della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;

Vista la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* unitamente agli acclusi prospetti allegato *“A”* e allegato *“B”* recante l'elenco degli interventi previsti;

Visto il *“Patto per lo sviluppo della Sicilia” (Patto per il Sud)*, sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato *“A”* nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;



- Vista** la Deliberazione n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;
- Visto** il Decreto n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi così come implementati dalle ulteriori competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana, nonché per ridurre i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al decreto num. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15 maggio 2018, avente per oggetto "Riprogrammazione delle risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per il Sud – Regione Siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 289 del 3 agosto 2018, con la quale – in conformità alle proposte del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, sono state approvate le modifiche degli Allegati A e B del Patto per la Sicilia e la determinazione delle risorse necessarie a supporto della struttura commissariale;
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019 "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.", che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la disposizione n. 16 del 13/06/2019, con la quale è stata attivata a Catania la sede per la Sicilia Orientale del Commissario di Governo, presso l'Ufficio di Rappresentanza della Presidenza della Regione Siciliana in via Beato Bernardo n. 5, per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ricadenti nelle provincie della Sicilia Orientale;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 ottobre 2023, n. 406, con la quale, in relazione al PR FESR Sicilia 2021-2027 - Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico ed all'erosione costiera", sono stati individuati CdR sia l'Autorità di Bacino per il Distretto Idrografico della Sicilia per la sub-azione "Dissesto Idrogeologico (frane), rischio idraulico e alluvioni" che il Dipartimento regionale dell'Ambiente per la sub-azione "erosione costiera e dissesto in aree demaniali marittime". Per entrambe le sub-azioni la Struttura Commissariale di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico è stata individuata, per la fase operativa degli interventi, quale Organismo Intermedio
- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26 ottobre 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana - Asse 2 'Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi' – Azione 2.2.1 – 'Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico';
- Vista** la Deliberazione n. 169 del 3 maggio 2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Programma Operativo Complementare Sicilia 2014/2020. Asse 2 "Sostenere l'attuazione del *green deal* europeo". Azione 2.2.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico". Riprogrammazione risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 2 del 21 gennaio 2025 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13 Novembre 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di



Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento del presente decreto;

Visto il Decreto n. 1143 del 20 giugno 2023 e relativo contratto sottoscritto in pari data, con cui è stato instaurato, a seguito di individuazione mediante avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di collaboratori dell'ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa –**Esperto Senior – Profilo B** con la **dott.ssa Gaetana Colletta**, dal **1° luglio 2023 per la durata di tre anni**, per l'espletamento attività di assistenza giuridico-amministrativa con l'Area Appalti e Contratti della struttura Commissariale, al fine di accelerare le procedure attivate (o da porre in essere) per la sottoscrizione dei disciplinari afferenti agli affidamenti diretti e dei contratti di appalto per lavori e servizi derivanti da apposite procedure di gara, finalizzati alla realizzazione nel territorio della regione siciliana degli interventi di mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico inseriti nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 e successivi Accordi Integrativi e nel Programma di Prevenzione al Dissesto Idrogeologico 2015-2020 - Interventi previsti nel Patto per il SUD, Patti per le Aree Metropolitane, Piano Stralcio per le Aree Metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015, Fondo Progettazione (D. Cipe n. 32/2005) e Piano Stralcio Addendum I e II., stabilendo al contempo un compenso mensile di € **3.200,00 (tremila-duecento/00)** oltre oneri e contributi a carico dell'Amministrazione;

Visto l'art. 4 del suddetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con la quale si stabilisce – tra l'altro – che l'erogazione del compenso de quo avverrà con periodicità mensile, con presentazione – ogni 2 mesi - di apposita relazione sull'attività espletata, nel periodo di riferimento;

Vista la nota presentata in data 9 giugno 2023 e assunta agli atti dell'ufficio in pari data al prot. n. 8147, con la quale la dott.ssa Gaetana Colletta ha comunicato, tra l'altro, le coordinate bancarie ove accreditare il pagamento dei compensi spettanti;

Vista la nota presentata in data 2 agosto 2023 e assunta agli atti dell'ufficio in pari data al prot. n. 10639, con la quale la dott.ssa Gaetana Colletta ha dichiarato, tra l'altro, di essere iscritta alla Gestione Separata Inps, senza iscrizione ad altre casse di previdenza;

Vista la nota assunta al protocollo della scrivente in data 13/01/2025 n. 320 con la quale ha chiesto l'applicazione dell'aliquota IRPEF del 35% per il corrente esercizio finanziario;

Visto il prospetto allegato, con il quale è stato determinato il compenso spettante per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025, per l'importo di euro **50.577,19** comprensivo delle ritenute erariali e degli oneri previdenziali e assistenziali, sia a carico del percipiente che dell'Amministrazione, Inail esclusa;

Ritenuto di dover procedere al finanziamento ed all'impegno di spesa per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025 per l'importo complessivo di euro **50.577,19** (Inail esclusa) comprensivo di oneri a carico dell'Ente, quale compenso lordo spettante alla dott.ssa Gaetana Colletta per il suddetto periodo;

Ritenuto di dover procedere alle liquidazioni mensili dell'importo lordo di euro **3.200,00**, cui vanno aggiunti gli oneri riflessi a carico dell'Ente a favore della dott.ssa Gaetana Colletta;

Considerato che occorre procedere al pagamento del compenso per il mese di gennaio 2025, per

l'importo complessivo di € 4.214,24 comprensivo delle ritenute erariali e degli oneri previdenziali e assistenziali sia a carico del percipiente che dell'Amministrazione, Inail esclusa;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

- ART. 1** per le finalità in premessa, di finanziare e impegnare – a valere sulla contabilità speciale n. 5447/10 - la somma complessiva € 50.577,19 (cinquantamila-cinquecentosettantasette/19), esclusa Inail per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025, quale compenso lordo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione (escluso Inail) a favore della dott.ssa Gaetana Colletta, nata ad Alcamo il 23/08/1984 - C.F. CLL GTN 84M63 A176Z per le attività afferenti al contratto di collaborazione professionale a supporto della struttura commissariale, sottoscritto in data 20 Giugno 2023;
- ART. 2** la liquidazione mensile per l'importo lordo di € 3.200,00 (tremiladuecento/00) oltre gli oneri a carico dell'amministrazione escluso Inail;
- ART. 3** di pagare, per le competenze maturate nel mese di gennaio 2025, l'importo netto di euro 1.833,83 (milleottocentotrentatré/83) a favore della dott.ssa Gaetana Colletta - C.F. CLL GTN 84M63 A176Z, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, allegata al presente decreto;
- ART. 4** di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 987,45 (novecentottantasette/45) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato alla Tesoreria dello Stato – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- ART. 5** di disporre il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali per l'importo complessivo di € 1.120,96 (millecentoventi/96) di cui € 373,65 (trecentosettantatré/65) a carico del percipiente ed euro 747,31 (settecentoquarantasette/31) a carico dell'Amministrazione, ai fini di quiescenza ed assistenza, a favore dell'INPS – Gestione Separata, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato alla Tesoreria dello Stato – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- ART. 6** di accantonare la somma di € 15,20 a titolo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che sarà corrisposta alla competente Inail in sede di autoliquidazione;
- ART. 7** di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 272,00 (duecentosettantadue/00) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato alla Tesoreria dello Stato – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;



ART. 8 I suddetti ordinativi, per complessivi € 4.214,24 (quattromiladuecento-quattordici/24) verranno tratti sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Banca d'Italia sezione Tesoreria dello Stato e intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.


Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Turminello)

Il Responsabile dell'Area 3 Finanziaria
Contabile e Personale
(dott. Angelo Nicastro)



